

Un'estinzione di massa è più vicina di quanto si pensi, secondo uno studio

I ricercatori dell'Università di Oxford hanno stimato che ci sia una possibilità su 14.000 di incorrere in un'estinzione di massa entro pochi anni.

L'uomo ha più possibilità di fronteggiare un'**estinzione di massa** entro il prossimo anno rispetto ad un individuo di essere attaccato da uno squalo o colpito da un fulmine, secondo un nuovo studio. I ricercatori hanno concluso che la **probabilità** che la nostra specie sparisca nel giro di anni è di **una su 14.000**. Il team che ha tratto questa terrificante conclusione ha anche notato che il rischio **aumenta** se si aggiungono al calcolo **fattori deleteri creati proprio dall'uomo**, come le armi nucleari o i cambiamenti climatici.

Un'estinzione di massa è sempre più plausibile in tempi relativamente brevi, se consideriamo il nostro impatto sul pianeta

Il recente studio, che ha avuto come tema centrale proprio la **possibilità dell'estinzione umana**, è stato condotto dai ricercatori dell'Università di Oxford. Il team ha poi esaminato i risultati del "dominio" di 200.000 anni che l'uomo ha instaurato sulla Terra per determinare quante fossero le probabilità di **scompare** dal pianeta definitivamente; ha poi raccolto reperti archeologici e fossili risalenti a centinaia di migliaia di anni fa per un'**ulteriore specchio temporale** su cui ragionare.

L'anno scorso, è stato condotto un **differente studio**, sempre

in materia di estinzione di massa, da alcuni ricercatori, che hanno ideato un **sistema probabilistico** in grado di determinare i **tre possibili destini** per il nostro pianeta, tenendo costantemente in considerazione l'**aumento progressivo della popolazione** e gli effetti dei **cambiamenti climatici**, che sembrano essere sempre più decisivi. Il modo in cui civiltà avanzate come la nostra potrebbe consistere in una serie di **eventi catastrofici periodici**, un **graduale estinzione a causa di malattie** o simili, infine un **evento globale** in grado di annientare in un solo colpo l'esistenza.

Tre sono gli scenari possibili, ma nessuno di questi ci vedrebbe vincitori sulla natura

Gli esperti hanno affermato che una **estinzione graduale**, all'esito di eventi in grado di porre gli esseri umani in condizioni ambientali **incompatibili con la vita**, è lo scenario più probabile. Un'estinzione di questo tipo è il risultato più plausibile e soprattutto il **meno "drammatico"**, se consideriamo che eventi del genere coinvolgono specie animali e vegetali **quasi ogni giorno** da quando "amministriamo" questo pianeta. Ben poco di cui andare fieri, insomma! Un'**apocalisse concentrata** in un unico evento catastrofico sembra essere la meno probabile: il pianeta potrebbe essere troppo "sensibile" e **potrebbe non riprendersi mai** dai danni causati da eventi di questo tipo, in grado di portare ad un **rapido annientamento** di tutta la vita intelligente in davvero poco tempo. Gli scienziati hanno quindi affermato che le simulazioni rivelano una **verità allarmante** sulla sfida che ci apprestiamo ad affrontare, proprio mentre noi stessi, **che dovremmo essere i principali custodi di questo pianeta**, spingiamo la Terra nella sua era più buia.